



**DOMUS SERVIZI SANITARI**  
**Cooperativa Sociale**

**BILANCIO SOCIALE 2022**

---

---

## Sommario

1. PREMESSA.....	2
1.1 Lettera del Presidente.....	2
1.2 Metodologia.....	3
1.3 Riferimenti normativi.....	3
1.4 Modalità di Comunicazione .....	3
2. IDENTITA DELL'ORGANIZZAZIONE.....	4
2.1 Informazioni generali .....	4
2.2 Breve storia della Cooperativa .....	5
2.3 Mission.....	5
2.4 Oggetto sociale .....	5
2.5 Area territoriale di operatività .....	6
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	6
3.1 Struttura di governo.....	6
3.2 Struttura organizzativa.....	7
4. PORTATORI DI INTERESSE .....	13
4.1 Stakeholder.....	13
5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE .....	14
5.1 Composizione base sociale .....	14
5.2 Figure professionali impiegate.....	16
6. OBIETTIVI E ATTIVITA' .....	17
6.1 Obiettivi e strategie future.....	17
6.2 Attività .....	19
7. DIMENSIONE ECONOMICA .....	20
7.1 Valore della produzione.....	20
7.2 Situazione patrimoniale e andamento economico .....	20
7.3 Posizione finanziaria netta.....	21
7.4 Stato patrimoniale .....	22
8. ALTRE INFORMAZIONI.....	23
8.1 Indicazioni su contenziosi e controversie .....	23
8.2 Informazioni sulle delibere del CdA e dell'Assemblea dei Soci .....	23
8.3 Informazioni sulla strategia ambientale.....	23
9. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....	24

---

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera del Presidente

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un graduale distacco dalle regole dettate dalla pandemia, che hanno messo a dura prova non solo le famiglie ma anche gli operatori, mostrando le necessità pratiche da mettere in campo e garantendo una vicinanza totale agli utenti.

Nonostante le difficoltà abbiamo fatto gruppo e, grazie alla cooperazione di tutti, abbiamo conseguito, anche quest'anno, un utile positivo.

Pur non essendo, quello economico, il nostro fine ultimo, ben delinea la crescita costante e punto di partenza per nuovi progetti.

I tempi consigliano programmazioni caute, tuttavia il nostro impegno sarà indirizzato a migliorare la realtà che ci circonda, ponendoci in modo responsabile e attento nei confronti della società per promuovere **un mondo sempre più sostenibile ed equo**.

E consapevoli di ciò, non possiamo esimerci dall'introdurre anche nel nostro Bilancio Sociale l'Agenda 2023, istituita dai Paesi membri dell'ONU per garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, affrontando aspetti come la pace, lo Stato di diritto e il buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile.

La Riforma del Terzo Settore, che ci ha visto transitare di diritto a marzo 2022 nel RUNTS (registro unico degli enti del terzo settore), è ormai conclusa nei suoi passaggi formali principali e, speriamo, possa essere un'occasione per ridefinire il rapporto tra gli enti del Terzo Settore e la Pubblica Amministrazione in un'ottica di corresponsabilità sulla programmazione e sulla coprogettazione delle politiche e delle azioni sociali anziché di semplici committenti e gestori di servizi sociali.

Nella seconda metà del 2022 la Domus ha destinato molte energie per adempiere alle richieste della DGR 6867 del 2/08/2022 che ha deliberato in materia di Revisione delle Procedure di Accreditamento delle Unità d'Offerta Socio-Sanitarie.

Atteso l'invecchiamento della popolazione, con annesso l'aumento degli utenti fragili, il PNNR ha rifocalizzato la centralità del potenziamento dell'assistenza domiciliare territoriale.

Alla luce di questa problematica e degli obiettivi previsti e finanziati dal PNRR, le amministrazioni si sono mosse per strutturare per tempo la sanità regionale con un nuovo modello territoriale che superi il vecchio paradigma della risposta ospedaliera a qualsiasi bisogno sanitario.

La rete dei servizi, i professionisti e le nuove tecnologie verranno quindi coinvolti in una graduale attuazione di una sanità territoriale adeguata ai grandi bisogni che il futuro della sanità dovrà affrontare.

Abbiamo risposto a questo cambiamento, procedendo con la predisposizione di tutta la documentazione per la riclassificazione da ADI (assistenza domiciliare integrata) a C-DOM (cure domiciliari) e saremo coinvolti in questo cambiamento per tutto il corso del 2023.

Sarà importante anche investire in modo consistente nella comunicazione, per veicolare messaggi non solo agli addetti ai lavori ma anche alle altre fasce di popolazione, in modo da trasmettere il senso ed il valore del nostro lavoro per la collettività, oltre che per le persone seguite dai nostri servizi.

Tutti gli operatori saranno chiamati a contribuire al cambiamento.

Sono certa che tutti noi risponderemo con entusiasmo, mettendo al centro del nostro operato la persona.

GRAZIE A TUTTI!!

Il Presidente  
Patrizia Mascia

---

## 1.2 Metodologia

Il Decreto Legislativo n.117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS).

Il Bilancio Sociale è un documento obbligatorio che rendiconta le strategie di responsabilità sociale e sostenibilità della Cooperativa. Obiettivo del Bilancio Sociale è la comunicazione chiara, sintetica e trasparente dell'operato e dei risultati conseguiti dalla Cooperativa dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

## 1.3 Riferimenti normativi

- ✓ Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, D.Lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 Dlgs n.112/2017”, G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019.
- ✓ Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del terzo settore”.
- ✓ DGR (Regione Lombardia) n. X/3460 del 24/04/2015;
- ✓ Regolamento regionale n. 1 del 17 marzo 2015, Regione Lombardia. Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto 23 luglio 2019 - GU n.214 del 12-9-2019) – dalle cui previsioni risulta che la Cooperativa non è sottoposta agli obblighi ivi indicati.

## 1.4 Modalità di Comunicazione

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall’Assemblea dei Soci in data 8.06.2023 ed è depositato ai sensi della vigente normativa presso il Registro delle imprese, nonché pubblicato sul sito internet della Cooperativa nei termini previsti.

## 2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

	Nome dell'Ente	<b>DOMUS SERVIZI SANITARI Cooperativa Sociale</b>
	Codice Fiscale e Partita IVA	08053180967
	Albo Nazionale Cooperative	n. A224951
	Registro Unico del Terzo Settore	Rep. 22823 del 21.03.2022
	Codice ATECO	869029
	Forma giuridica	Cooperativa sociale
	Sede legale	Largo Donatori di Sangue 2 – 20011 Corbetta (MI)
	Telefono	0223175677
	Registro Imprese Milano	n. 2000610 del 27.12.2012
	Indirizzo e-mail	info@domusservizisanitari.it
	PEC	domuss.s.coopsoc@legalmail.it
	Sito web	<a href="https://www.domusservizisanitari.it">https://www.domusservizisanitari.it</a>

---

## 2.2 Breve storia della Cooperativa

La Domus Servizi Sanitari nasce nel 2009 a Corbetta grazie all'attività sul campo del socio fondatore Roberto Rolfi.

Durante l'attività erogata presso il domicilio degli utenti emergeva sempre più l'esigenza di un punto di riferimento per i bisogni della popolazione, soprattutto anziana ed una mancanza di sostegno ai caregiver che se ne facevano carico, decidendo di sostenerli al proprio domicilio.

La Domus Servizi Sanitari, grazie alla collaborazione di infermieri, operatori sanitari, fisioterapisti e medici, ha dato vita ad una struttura altamente specializzata, atta a garantire alla persona un servizio qualificato, competente e rapido.

Nel corso degli anni la Domus si è sempre posta come soggetto non solo gestore di servizi, ma come sensore dei bisogni del territorio: si è occupata di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali. La costante presenza sul territorio ed il valore rappresentato dalle proprie figure professionali hanno permesso di garantire un servizio di elevata qualità in tempi ridotti.

## 2.3 Mission

Il fine principale della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Domus servizi sanitari persegue finalità di solidarietà sociale e di sostegno della famiglia nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione e formazione a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

La società non ha finalità speculativa ed è retta dai principi della mutualità ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia. La cooperativa, attraverso la gestione dell'azienda nella quale i soci prestano la propria opera lavorativa, si propone di assicurare continuità di occupazione lavorativa, migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei soci.

## 2.4 Oggetto sociale

La Cooperativa, nel perseguimento dei suoi scopi mutualistici, ha il seguente oggetto sociale:

- a) effettuazione, erogazione e coordinamento di servizi infermieristici e, in genere, di servizi di natura socio-sanitaria, in favore di strutture ospedaliere, cliniche pubbliche e private, case di riposo, scuole, centri di accoglienza in genere, nonché in favore di soggetti privati e pubblici, anche a domicilio;
- b) gestione di strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili fisici, psichici e sensoriali ed in genere persone svantaggiate;
- c) gestione di strutture socio-educative residenziali, semiresidenziali, asili e scuole per minori, anche in età lavorativa, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza;
- d) gestione di strutture di accoglienza, di socializzazione, residenziali e semiresidenziali, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, della salute psicofisica;
- e) gestione di servizi domiciliari e territoriali di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, socio-educativi, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso strutture residenziali e semiresidenziali, centri di accoglienza e simili;
- f) realizzazione di attività ed iniziative finalizzate alla ricerca, alla formazione in ambito socio assistenziale ed educativo e sensibilizzazione alla diffusione della cultura e delle attività in materia sociale, socio-sanitaria e sanitaria, in materia di miglioramento della vita, dell'educazione ai diritti ed ai doveri, all'accoglienza e alla disponibilità verso le persone in stato di bisogno ed al turismo sociale.

## 2.5 Area territoriale di operatività

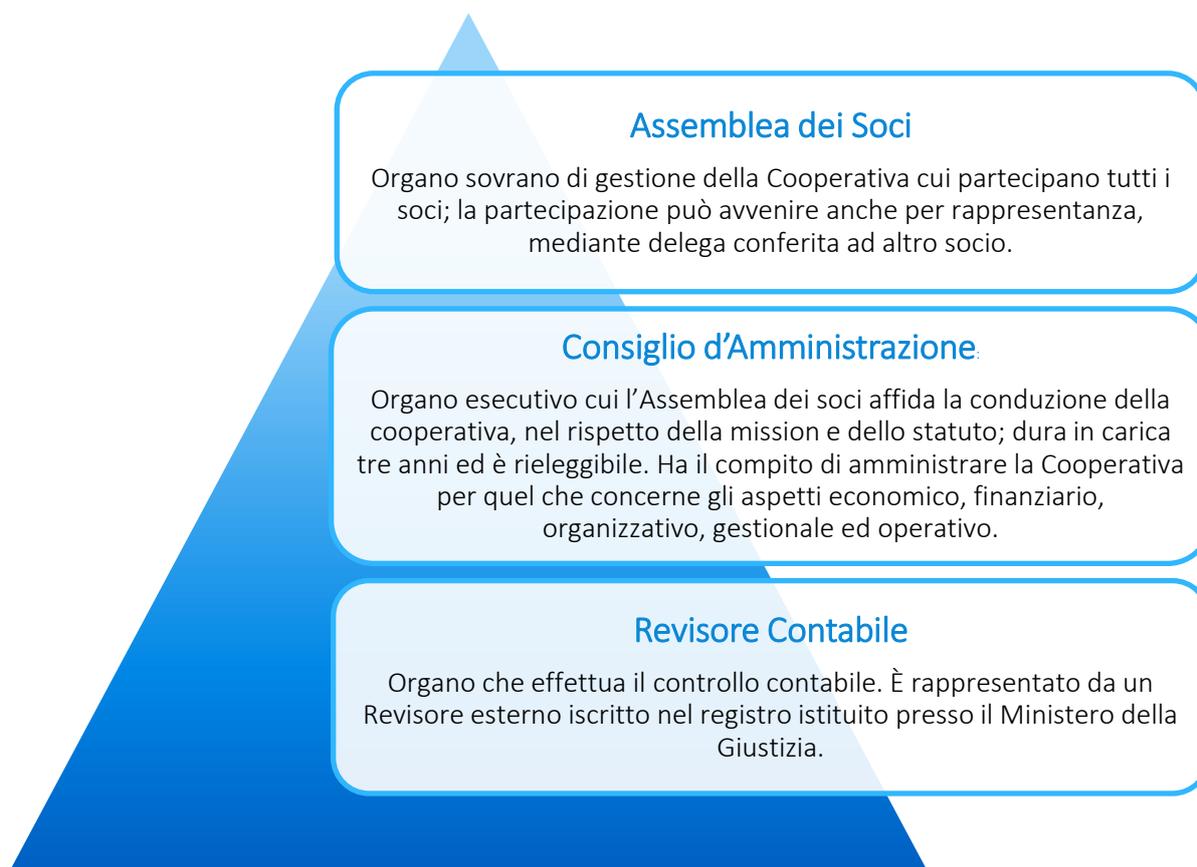
Domus è una cooperativa di tipo A, onlus di diritto ed impresa sociale di diritto; ha sede legale nel comune di Corbetta e si è sviluppata sul territorio dei paesi limitrofi (zone del Magentino, Abbiatense, Castanese, Rhodense).

Il contesto di riferimento è pertanto intraregionale: la Cooperativa si inserisce nel sistema dei servizi socio sanitari attraverso affidamenti ai sensi del Codice dei Contratti e gestione di servizi in regime di accreditamento. Sul territorio collabora con Regione Lombardia, le ATS, gli Uffici di Piano e le amministrazioni pubbliche locali, anche per tramite di Aziende speciali consortili.

## 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### 3.1 Struttura di governo

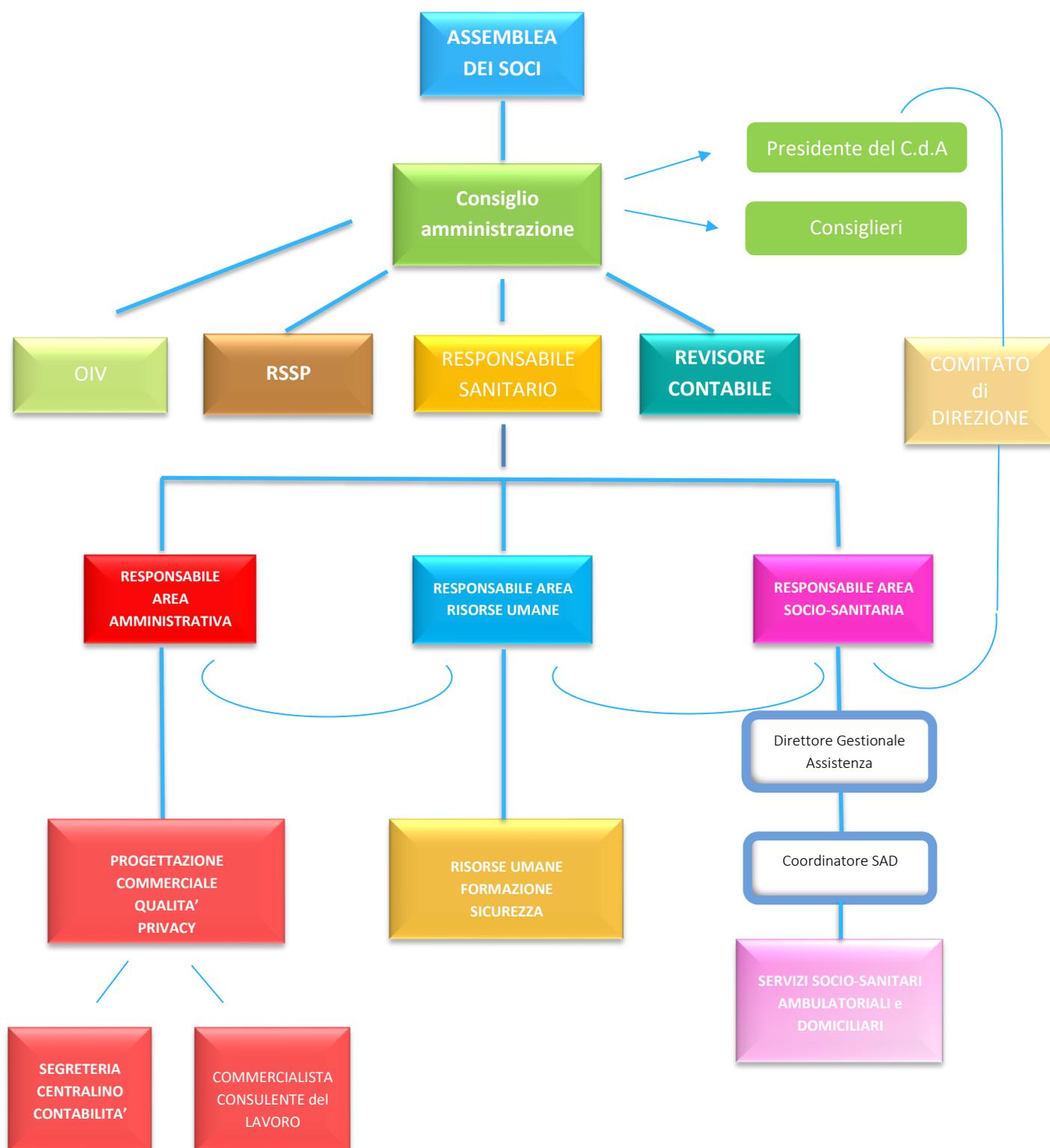
Lo statuto della Cooperativa prevede i seguenti organi sociali:



Si rimanda al testo dello Statuto per le informazioni sulla disciplina delle modalità di nomina, delle modalità di convocazione, delle funzioni e dei poteri degli organi sociali ivi previsti.

### 3.2 Struttura organizzativa

L'Organigramma della Cooperativa Domus, che descrive l'assetto della società, viene riportato qui di seguito:





Dal punto di vista organizzativo l'attività della Domus Servizi Sanitari Cooperativa Sociale è suddivisa in **AREE** differenti, che fanno capo ad una figura responsabile, come documentato di seguito:

Area	Settore	Caratteristiche e funzione settori
Area Amministrativa	Settore 1: "Progetti Gestionali"	Analisi e gestione delle gare d'appalto, progettazione dei servizi sanitari, socio-assistenziali, redazione di nuove proposte progettuali.
	Settore 2: "Commerciale"	Gestione dei rapporti con clienti e fornitori.
	Settore 3: "Qualità"	Progettazione e attuazione del Sistema di Gestione Qualità e di tutte le attività ad esso connesse.
Area Risorse Umane	Settore 1: "Risorse Umane"	Selezione per l'assunzione di nuovi operatori e gestione di tutto il personale della Cooperativa Domus Servizi Sanitari
	Settore 2: "Formazione"	Progettazione e realizzazione dell'attività formativa a favore di tutti i soci lavoratori della Cooperativa
	Settore 3: "Sicurezza"	Gestione della documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alla Legge 626/1994, e applicazione di tale normativa tra i soci lavoratori che operano presso la Cooperativa.
Area Socio Assistenziale	Settore 1: "Servizi socio assistenziali e sanitari presso strutture"	Gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, quali: poliambulatori, centri prelievi e ambulatori infermieristici.
	Settore 2: "Servizi socio-assistenziali presso strutture proprie"	Servizi realizzati presso la sede operativa Domus: prestazioni di carattere socio – assistenziale e sanitarie.
	Settore 3: "Servizi di Assistenza Domiciliare"	Gestione ed erogazione di servizi di Assistenza domiciliare nei territori della Provincia di Milano

---

## ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo al vertice della struttura organizzativa della Cooperativa. Essa è composta dall'universalità dei soci e regge l'organizzazione della cooperativa. Tale organo ha la funzione di determinare gli aspetti strutturali della società negli ambiti previsti dalla legge e dall'atto costitutivo, di definire gli obiettivi di fondo della Cooperativa e nominare gli amministratori che sono chiamati a darne attuazione.

In particolare, l'Assemblea ordinaria dei Soci:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sull'istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio;
- procede alla nomina o alla revoca degli amministratori;
- procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato al controllo contabile;
- approva i regolamenti;
- delibera l'emissione delle azioni destinata ai soci sovventori;
- delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- può dichiarare lo scioglimento della Società e nominare uno o più liquidatori stabilendone i poteri;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto.

Inoltre, sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- le altre materie indicate dalla legge

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)

La società Cooperativa è amministrata dal CdA: l'organo deliberante investito, come da Statuto della Cooperativa, dei più ampi poteri su tutti gli atti e le operazioni, sia per le attività di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

- provvede alla realizzazione dell'oggetto sociale e alla gestione della società cooperativa;
- individua gli obiettivi e le politiche di indirizzo della Cooperativa;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea in base a quanto previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto della Cooperativa.

Sul piano operativo il CdA:

- delibera in merito all'ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci una volta all'anno;
- approva il piano strategico, i piani operativi, il budget ed i progetti di attuazione;
- delibera l'assunzione o il licenziamento del personale;
- approva il "Piano di intervento formativo";
- adegua lo statuto alle disposizioni normative.

Il CdA può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art.2381 del Codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei componenti l'Assemblea dei Soci, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il comitato esecutivo o l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega del consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

---

Il CdA

- può richiedere al Comitato di Direzione proposte e consigli sulla gestione strategica ed operativa della Cooperativa.
- risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.
- sovrintende a tutte le attività della cooperativa avvalendosi del supporto del direttore e di organi quali il consiglio di direzione.
- è garante della corretta applicazione dello Statuto e dei Regolamenti, coadiuvato dal Direttore, tiene i collegamenti e i rapporti istituzionali con enti, consorzi e altri soggetti presenti sul territorio.
- è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, di quanto stabilito dallo Statuto nonché del rispetto delle linee strategiche tracciate dall'Assemblea dei Soci e dal consiglio di direzione.

Nell'esercizio delle sue funzioni è, perciò, chiamato ad attivare azioni di verifica, di orientamento e di confronto con la direzione per favorire il conseguimento di tali obiettivi.

In particolare, Il CdA:

- adempie alle funzioni che gli spettano per legge in materia di rappresentanza e di firma sociale;
- presiede l'Assemblea dei Soci;
- propone al Consiglio di direzione iniziative in attuazione a quanto previsto dal piano strategico;
- cura le attività gestionali inerenti i rapporti con i soci;
- cura i rapporti con gli enti pubblici e privati esterni.

### Organismo indipendente di Valutazione

Il D. Lgs.33/2013 definisce la trasparenza come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali" ed attribuisce all'ANAC il compito di vigilare sull'applicazione della disciplina da parte delle amministrazioni e degli altri soggetti pubblici e privati cui si riferisce, anche con controlli sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Importanti responsabilità nel sistema dei controlli sono affidate anche ai Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e agli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) o, laddove non presenti, agli organismi con funzioni analoghe.

In particolare gli OIV e gli organismi con funzioni analoghe sono tenuti ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione negli enti presso cui svolgono la loro attività.

Tra gli Organismi chiamati ad attestare gli obblighi di pubblicazione rientrano anche gli Enti di diritto privato, quale la nostra Cooperativa.

Anche Domus è stata chiamata a nominare un OIV.

In conformità a quanto previsto dal Legislatore, è stato incaricato di tale ruolo il Legale Rappresentante, che effettuerà le verifiche sulla pubblicazione, completezza, aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione richiesta dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione nei tempi previsti di legge.



Siamo consapevoli che l'attenzione a processi di comunicazione il più possibile trasparenti ed efficaci sia un elemento qualificante di ogni organizzazione. Il nostro impegno è volto a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

## REVISORE CONTABILE

Il revisore contabile, ai sensi dell'art. 2409-quater c. 1, viene nominato dall'Assemblea dei Soci, rappresenta l'organo di controllo, di vigilanza sulla Cooperativa e sull'operato degli amministratori nell'interesse dei soci e dei terzi. Il compito del revisore è quello di appurare che "il bilancio sia stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio".

Nel corso del 2022 è stato rinnovato l'incarico al Revisore dott. Mauro Franconieri.

In particolare, il revisore contabile, ha il compito di esprimere un giudizio sul bilancio valutando se sia stato redatto in conformità alle disposizioni che ne disciplinano i criteri di redazione, esprimendo correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il revisore, quindi, deve verificare le informazioni e i dati predisposti dalla direzione e contenuti nel bilancio, partendo dalle seguenti asserzioni:

- ✓ esistenza: un'attività o una passività esistono ad una certa data;
- ✓ diritti ed obblighi: un'attività o una passività sono di competenza dell'azienda, ad una certa data,
- ✓ manifestazione: un'operazione o un evento di pertinenza dell'azienda ha avuto luogo nel periodo di riferimento;
- ✓ completezza: non vi sono attività, passività, operazioni o eventi non contabilizzati, o sui quali manchi un'adeguata informazione;
- ✓ valutazione: le attività o le passività sono contabilizzate a valori appropriati;
- ✓ misurazione: un'operazione od evento è contabilizzato per l'importo appropriato, i costi ed i ricavi sono imputati per competenza;
- ✓ presentazione e informativa: una voce o un'operazione sono evidenziate, classificate e corredate da una adeguata informativa, in accordo con il quadro di riferimento relativo ai criteri di redazione del bilancio.

L'attività di controllo consiste in una serie autonoma di accertamenti, coordinati fra di loro, che ha come finalità l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio.

A tal fine si rende necessario accertare la conformità:

- a) del bilancio alle norme di legge;
- b) del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione;
- d) delle scritture contabili alle risultanze degli accertamenti fatti.

La revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione, mira a fornire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi. Il revisore contabile risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	45.000	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

## Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.496
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0

## RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il **D. Lgs 81/2008**, ovvero il **Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (TUSL)**, è il testo normativo che detta gli obblighi a cui le aziende sono soggette in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**. L'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08 ha riorganizzato gran parte della normativa vigente in tema di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori, introducendo nuovi adempimenti normativi e abrogando le precedenti norme in materia, tra cui il D.Lgs. 626/94.

Obiettivo prioritario del Decreto è **tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori** tramite l'ottimizzazione dell'organizzazione dei processi interni all'azienda, definendo con precisione i flussi delle attività da compiere e indicando chiaramente responsabilità e ruoli. La norma si applica a **tutte le attività** lavorative, pubbliche o private, in cui è presente **almeno un lavoratore** subordinato o equiparato.

La nostra Cooperativa a partire dal 2021 ha deciso di rivolgersi alla società **Ecloga Italia S.p.A.** Società Certificata ISO 9001:2015 per la consulenza in materia di: Igiene, Sicurezza, Qualità e Medicina del Lavoro (Certificato N°9175.ECLG).

Ecloga ha supportato Domus nel corretto adempimento degli obblighi previsti del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, nella **nomina del RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** e nella **redazione del Documento di Valutazione dei Rischi**.

Riteniamo di fondamentale importanza la **tutela della salute dei lavoratori**, non solo per adempiere agli obblighi di legge ma anche per questioni etiche. Pertanto, abbiamo rinnovato la nomina del Medico competente, cui è demandata la gestione dalla sorveglianza sanitaria tramite il protocollo sanitario e le rispettive visite ed esami.

L'obiettivo del **Medico Competente** è quello della salvaguardia della salute dei lavoratori, la promozione di un lavoro sicuro e di ambienti di lavoro sani, sicuri e salubri, mediante la partecipazione al processo di valutazione dei rischi.

## 4. PORTATORI DI INTERESSE

### 4.1 Stakeholder

Gli **stakeholders** sono coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività e nell'operato della Cooperativa: sono i soggetti che hanno titolo a "chieder conto" alla cooperativa dei suoi comportamenti e nei confronti dei quali la cooperativa deve ritenersi responsabile per la produzione dei risultati, pur con livelli di responsabilità diversi.

Letteralmente "to hold stake" significa, infatti, possedere o portare un interesse: la cooperativa, nel suo agire quotidiano e per il perseguimento delle proprie finalità, si relaziona costantemente con un articolato insieme di interlocutori.

Stakeholder interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei Soci	<i>Definizione delle scelte strategiche della cooperativa e della sua struttura organizzativa, finanziaria ed economica</i>
Soci lavoratori	<i>Collaborazione professionale, partecipazione alle scelte strategiche della cooperativa</i>
Lavoratori non soci	<i>Collaborazione professionale, coinvolgimento operativo e/o progettuale</i>
Consulenti	<i>Supporto alla definizione e gestione di aspetti tecnici (aspetti legali, gestionali, sicurezza, empowerment)</i>
Utenti	<i>Presa in carico, accesso ai servizi. Prendersi cura di questa categoria di stakeholder rappresenta la mission principale della cooperativa</i>
Stakeholder esterni	Tipologia di relazione
Utenti	<i>Presa in carico, accesso ai servizi. Prendersi cura di questa categoria di stakeholder rappresenta la mission principale della cooperativa</i>
Familiari degli utenti	<i>Sono gli interlocutori principali, soprattutto nel caso in cui i destinatari del servizio si trovino in una situazione di non autosufficienza.</i>
Amministrazioni pubbliche (ATS, Enti Locali, Aziende Consortili)	<i>Analisi dei bisogni, co-progettazione, finanziamento ed informazione</i>
Servizi sociali dei comuni	<i>Sono tra i principali committenti, collaborazione operativa, co-progettazione, monitoraggio, consulenza</i>
Ospedali e Istituti Sanitari	
Altre organizzazioni di terzo settore	<i>Co-progettazione, partnership, promozione di politiche sociali sul territorio</i>

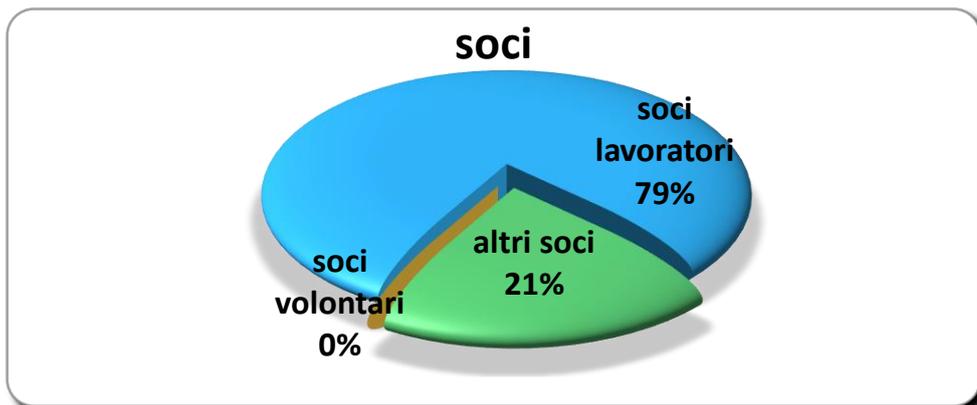
## 5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

### 5.1 Composizione base sociale

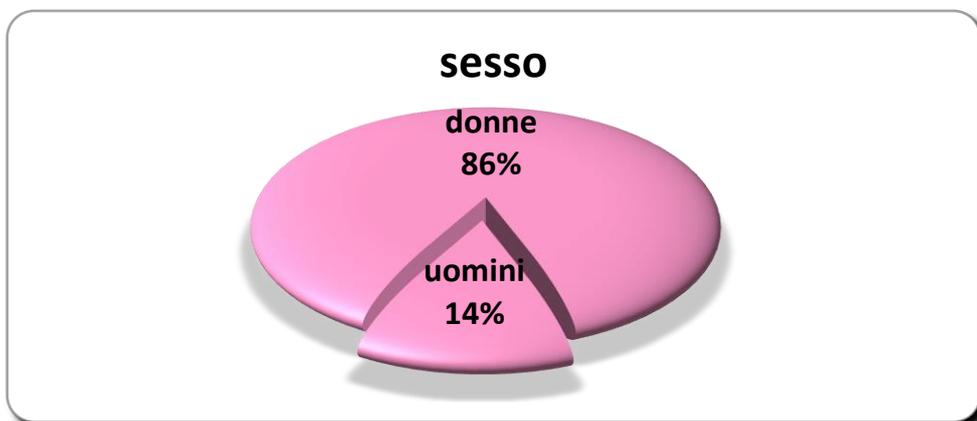
Le risorse umane vengono qui rappresentate attraverso alcuni elementi chiave che ne consentono una lettura e analisi generale: genere, sesso, anzianità di servizio, riportati nelle seguenti rappresentazioni grafiche.



Tipologia	Anno 2022
Soci lavoratori	11
Altri soci	3
Soci volontari	0



Nella categoria “altri soci” rientrano i soci con partita iva o, eventualmente, i soci non più operativi che hanno chiesto la continuazione del rapporto associativo.



La cooperativa si dimostra da sempre composta in prevalenza da figure femminili.



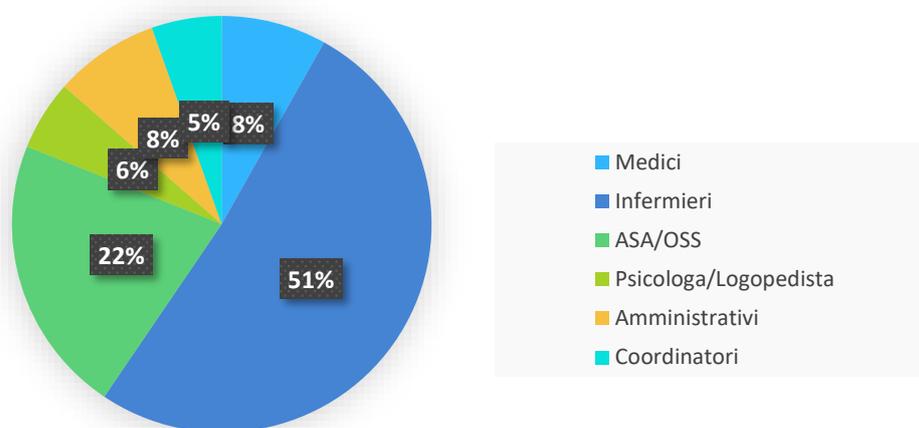
La Cooperativa mantiene pressoché inalterato il trend di permanenza dei soci.

Secondo le previsioni statutarie, possono diventare soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di attività della cooperativa e, comunque, coloro che possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa. L'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.

Il contratto applicato è il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali. Si rimanda alla nota integrativa per i compensi dell'Amministratore e del Revisore Contabile. Non sono mai state applicate forme di contribuzione su "salari convenzionali", né applicati contratti di formazione lavoro e di apprendistato.

## 5.2 Figure professionali impiegate

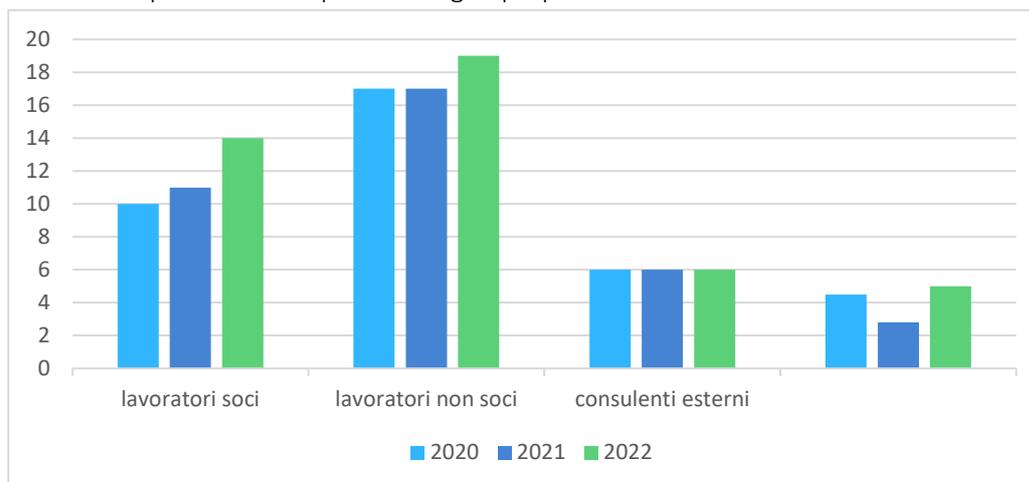


### Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	14
Operai	0
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>14</b>

L'andamento dell'occupazione in cooperativa segue proporzionalmente l'andamento crescente del fatturato:



La Domus continua a mantenere un alto numero di dipendenti non soci. Tale caratteristica dipende essenzialmente da alcuni fattori:

- ✓ la volontà del Consiglio di Amministrazione della cooperativa di favorire l'ammissione di nuovi soci lavoratori solo dopo aver testato il loro grado di preparazione e le loro motivazioni, offrendo inizialmente la forma del rapporto lavorativo e non associativo. Tale politica ha permesso l'ammissione solamente di lavoratrici e lavoratori realmente motivati e capaci di dare un contributo fattivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e sociali;
- ✓ la volontà di favorire il rapporto associativo solamente in presenza di appalti o commesse che salvaguardino per un periodo adeguato il contratto di lavoro della persona.

Riteniamo importante continuare a lavorare per consolidare un modello organizzativo sempre più partecipato, capace di adeguarsi alle nuove necessità dell'organizzazione. Riteniamo fondamentale attivare processi volti alla valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane presenti in Cooperativa.

Confermiamo il nostro impegno a considerare l'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione, di confronto e ascolto delle diversità che ci contraddistinguono in un clima di lavoro rispettoso e accogliente.

È stato distribuito un questionario per la rilevazione della soddisfazione di tutti gli operatori (customer Satisfaction).

I temi si riferivano a svariati aspetti della vita professionale: clima aziendale, condizioni lavorative, formazione e aggiornamento, lavoro in equipe, ruoli e compiti, soddisfazione professionale.

Il risultato dell'indagine è stata più che buona: su un campione di 22 questionari, 21 si sono espressi con un alto grado di soddisfazione.

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

### 6.1 Obiettivi e strategie future

Crediamo che il lavoro di promozione dei diritti e della dignità delle persone non possa prescindere da un'azione collettiva, dove i destinatari sono coinvolti nella costruzione di progetti e servizi a loro rivolti.

Siamo convinti che vi sia la necessità di rinforzare una dimensione progettuale volta all'innovazione dei servizi e la conferma di volerlo fare a partire dai territori nei quali operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone che li abitano e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono.

---

Il lavoro sociale radicato nella comunità territoriale è una sollecitazione più che mai attuale a difesa di un welfare della cittadinanza e dei diritti. Ci impegniamo a promuovere situazioni in cui progettare e costruire i servizi con le committenze alla luce dei bisogni emergenti e della riduzione di risorse. Continuiamo a investire nei territori e a credere che è a partire dalle comunità locali, dalla riattivazione di legami di vicinanza e di vicinato che si possono contrastare le manifestazioni di disagio, promuovendo nelle comunità la capacità di prendersi cura delle persone che le abitano. Questo significa creare reti, ponti, alleanze per perseguire obiettivi comuni. È a partire dalle persone e nei territori che il nostro lavoro sociale può recuperare così l'essenza dell'azione politica.

Vorremmo aprire momenti di confronto sempre maggiori e costruttivi proponendo occasioni di riflessione e azione congiunta sui servizi e l'innovazione degli stessi, ponendoci come partner e non come esecutori di servizi. Crediamo inoltre nella necessità di ridurre l'eccessiva burocratizzazione a fronte di un maggior investimento nelle occasioni di riflessione e pensiero comune rispetto alle domande dei territori.

Rinnoviamo l'attenzione e l'impegno a

- ✓ ricercare e migliorare strumenti orientati ad una comunicazione efficace e creativa, sia all'interno che all'esterno;
- ✓ garantire e potenziare gli incontri d'equipe all'interno dei servizi per favorire occasioni di scambio e confronto continuo all'interno dell'organizzazione;
- ✓ promuovere momenti di ascolto e confronto tra i soci;
- ✓ diffondere cultura sul sociale, incrementando e favorendo la partecipazione a momenti di scambio ed approfondimento, aprendosi anche a nuove realtà;
- ✓ creare spazi e strumenti che rendano maggiormente visibile il lavoro svolto da Domus;
- ✓ investire su percorsi di coinvolgimento e partecipazione alla costruzione del bilancio sociale sia all'interno che all'esterno della cooperativa, strumento importante fondamentale di rendicontazione.

Insieme ad altri soggetti saremo impegnati per:

- ✓ sensibilizzare, attivare e coinvolgere i cittadini e le comunità nel riaffermare i diritti di cittadinanza per le persone;
- ✓ contribuire a promuovere la riflessione culturale sui servizi alle persone e sulla tutela dei diritti di cittadinanza;
- ✓ contribuire alla tutela di un welfare dei diritti sociali diffuso e capillare;
- ✓ contribuire ad avviare una riflessione che porti all'individuazione di nuovi strumenti per l'affidamento dei servizi alla persona superando la logica delle gare d'appalto;
- ✓ tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore;
- ✓ tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore;
- ✓ promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'impresa cooperativistica e dell'associazionismo.

---

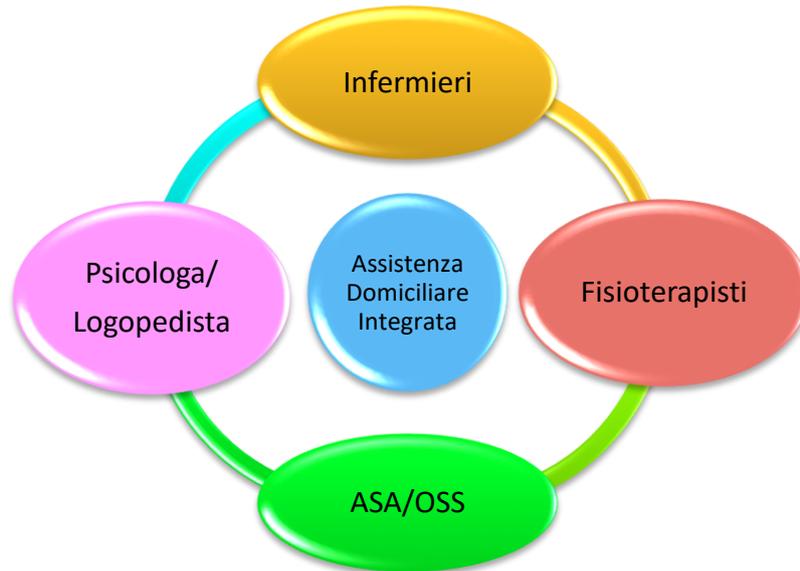
## 6.2 Attività

---

### A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata

---

Attività erogata in forma accreditata con decreto di Regione Lombardia n. 8455 del 23/09/2013.  
Il servizio è erogato a favore di utenti anziani e/o disabili non trasportabili che necessitano di interventi di figure quali infermieri, fisioterapisti, logopedisti e psicologi.



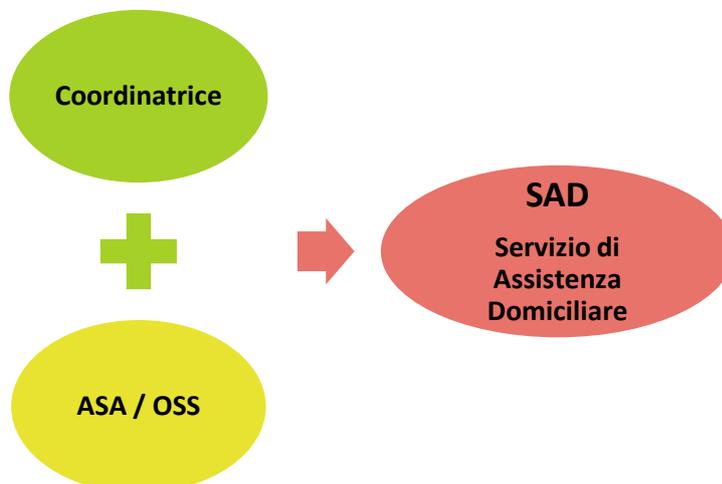
---

### S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare

---

Attività erogata con la sottoscrizione di Patti di Accreditamento con diversi Comuni, riuniti in Piani di Zona (Magentino e Castanese).

Il Servizio è rivolto ad utenti anziani o disabili per la cura ed igiene personale o ambientale ed è erogato da OSS (operatori socio sanitari) e ASA (ausiliari socio assistenziali). Il servizio è reso anche in forma privata.



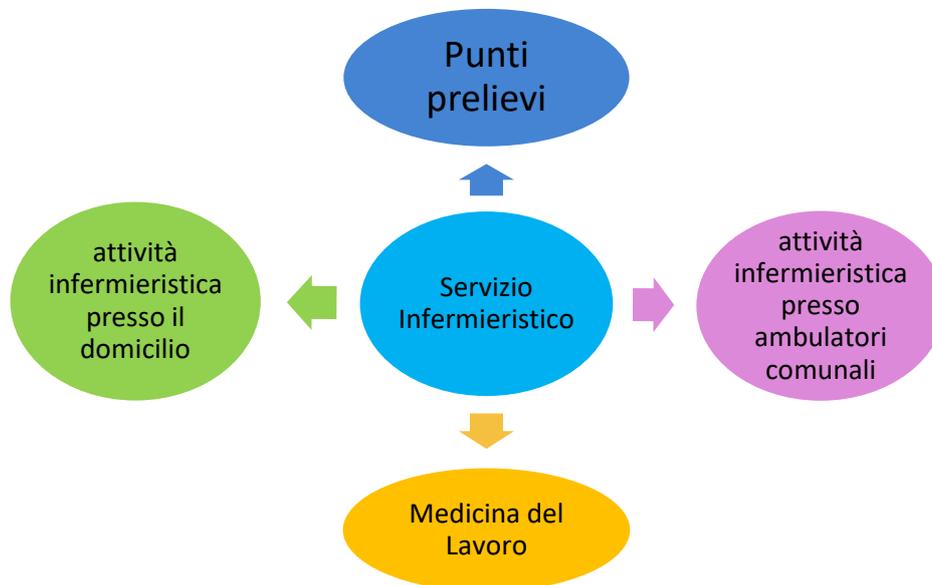
---

---

## Servizio infermieristico

---

Attività erogata in forma privata presso ambulatori comunali; punti prelievo; ditte e domicilio.



## 7. DIMENSIONE ECONOMICA

### 7.1 Valore della produzione

Il valore della produzione è l'insieme dei ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai servizi che la Cooperativa ha realizzato e ai contributi ricevuti.

Nel 2022 il valore della produzione è stato di Euro 957.028. Dal confronto con il 2021 il dato risulta in aumento.

### 7.2 Situazione patrimoniale e andamento economico

Si fornisce di seguito una rappresentazione riepilogativa della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	953.784	928.393
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.244	2.789
Totale altri ricavi e proventi	3.244	2.789
Totale valore della produzione	957.028	931.182

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	928.393		953.784	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.441	2,74	28.681	3,01
Costi per servizi e godimento beni di terzi	484.769	52,22	539.223	56,54
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>418.183</b>	<b>45,04</b>	<b>385.880</b>	<b>40,46</b>
Ricavi della gestione accessoria	2.789	0,30	3.244	0,34
Costo del lavoro	235.409	25,36	311.329	32,64
Altri costi operativi	16.337	1,76	16.722	1,75
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>169.226</b>	<b>18,23</b>	<b>61.073</b>	<b>6,40</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.446	0,26	5.625	0,59
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>166.780</b>	<b>17,96</b>	<b>55.448</b>	<b>5,81</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-112	-0,01	-355	-0,04
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>166.668</b>	<b>17,95</b>	<b>55.093</b>	<b>5,78</b>
Imposte sul reddito	2.838	0,31	1.978	0,21
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>163.830</b>	<b>17,65</b>	<b>53.115</b>	<b>5,57</b>

### 7.3 Posizione finanziaria netta

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	311.119	(86.363)	224.756
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	4.538	1.292	5.830
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>315.657</b>	<b>(85.071)</b>	<b>230.586</b>

## 7.4 Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	197
II - Immobilizzazioni materiali	32.695	5.886
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	32.695	6.083
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.020	135.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	90	100
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	268.110	135.320
IV - Disponibilità liquide	230.586	315.657
Totale attivo circolante (C)	498.696	450.977
D) Ratei e risconti	12.775	2.843
Totale attivo	544.166	459.903
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.700	5.100
IV - Riserva legale	86.818	37.669
V - Riserve statutarie	153	153

VI - Altre riserve	157.895	84.131
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.115	163.830
Totale patrimonio netto	303.681	290.883
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.828	47.279
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.457	121.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.200	0
Totale debiti	184.657	121.741
Totale passivo	544.166	459.903

## 8. ALTRE INFORMAZIONI

### 8.1 Indicazioni su contenziosi e controversie

Si segnala che nel corso del 2022 non sono stati intentati contenziosi e/o controversie.

### 8.2 Informazioni sulle delibere del CdA e dell'Assemblea dei Soci

L'organo deputato all'approvazione del bilancio è l'Assemblea dei Soci della Cooperativa.

Alla riunione per l'approvazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Sociale hanno partecipato tutti i soci in presenza o collegati telematicamente.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nell'anno 2022 è stato approvato:

- il piano di formazione,
- l'aggiornamento della carta dei servizi,
- la relazione generale annuale,
- la relazione gestionale organizzativa
- la conferma della Società di Consulenza in materia di Igiene e Sicurezza,
- il rinnovo dell'incarico a Società per l'ammodernamento del sito web della Cooperativa e avvio di programmi social.
- l'approvazione dell'ammissione di nuovi soci.

Le Assemblee dei Soci si sono limitate all'approvazione del Bilancio di Esercizio e Sociale.

### 8.3 Informazioni sulla strategia ambientale

La Cooperativa ha attivo un contratto con la società autorizzata Ecologia Ambiente per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dai servizi socio-sanitari, così come stabilito dalla normativa vigente. Il contratto prevede la fornitura di contenitori speciali (alibox e alipack) e, dopo il riempimento, il ritiro da parte del fornitore.

È presente un Registro di Carico e Scarico debitamente vidimato dalla Camera di Commercio, ove vengono registrati le quantità di rifiuti potenzialmente infettivi. Entro il 30.04 di ogni anno viene inviato alla Camera di

Commercio la denuncia dei rifiuti annuali prodotti e smaltiti nell'anno precedente, il cosiddetto M.U.D. Modello Unico di Dichiarazione rifiuti.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

In quest'ottica è inevitabile l'inserimento nei Bilanci Sociali dell'Agenda 2023 per lo sviluppo sostenibile istituito nel 2015 dai Paesi membri dell'ONU.

Le linee guida per le persone ed il Pianeta sono state individuate in 17 obiettivi, che possono effettivamente guidare la crescita dei sistemi economici e sociali, garantendo il benessere diffuso con la collaborazione di organizzazioni, imprese e singoli individui.



Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. Per questo Domus si impegnerà in un percorso per raggiungere alcuni obiettivi, ponendo l'attenzione maggiormente sul

- Benessere delle persone
- Organizzazione del lavoro
- Mantenimento e instaurazione di nuove partnership con Enti privati e pubblici
- Aumento dell'offerta dei servizi, cogliendo i bisogni attuali.

## 9. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Chi controlla le cooperative sociali?

Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative.

Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono effettuate dalle associazioni e non è più compito del Ministero.

---

La Cooperativa Domus non è iscritta ad alcuna associazione e, pertanto, è soggetta al controllo da parte del Ministero.

La revisione della cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.

Le revisioni cooperative sono programmate almeno una volta ogni due anni, fatte salve le previsioni di leggi speciali.

Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.

Ad oggi la nostra Cooperativa ha sempre ottenuto il rilascio della certificazione

Si segnala che al momento di elaborazione del presente Bilancio, la Cooperativa è sottoposta al controllo biennale del Revisore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Si provvederà all'aggiornamento dell'esito dell'ispezione nel Bilancio del prossimo anno.